



Ministro per le disabilità

REGIONE
TOSCANA



AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
ZONA DISTRETTO “COLLINE DELL’ALBEGNA”

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per la disabilità.

Avviso di manifestazione di interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'attuazione di interventi e azioni progettuali volte a favorire l'inclusione delle persone con il disturbo dello spettro autistico, a valere sul Fondo di cui al Decreto del Ministro per la Disabilità del 29 luglio 2022 – Fondo Inclusione Autismo.

Art. 1 - Premessa

Visti

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, del 29/07/2022, recante "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1518 del 19/12/2022, con oggetto "Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico di cui Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, del 29 luglio 2022. Approvazione programmazione di livello regionale";
- il Decreto Dirigenziale n. 11178 del 19/05/2023 della Regione Toscana - Settore Integrazione Socio-Sanitaria, con oggetto "DGR 1518/2022. Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico di cui al Decreto 29 luglio 2022. Impegno e liquidazione risorse prima annualità";
- il PSSIR 2018-2020 nonché le linee operative approvate con DGR 273 del 02/03/2020 "Determinazioni in merito alle azioni per l'attuazione del PSSIR 2018-2020", orientate a promuovere la cultura della progettazione individuale a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico, con attività formative rivolte anche ai familiari;
- le nuove "Linee di indirizzo per la diagnosi precoce e la presa in carico dei disturbi dello spettro autistico nel corso della vita", approvate con la DGR 1003 del 27/07/2020, quale documento di riferimento culturale e operativo a supporto dei servizi del territorio e delle equipé integrate volto alla promozione e al miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico;
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", in particolare articoli 55- 57;
- la Legge Regione Toscana 22 Luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo settore toscano", in particolare articoli 9 - 11;
- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs 117/2017";

La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" indice procedura di istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, presenti nel territorio di riferimento, interessati a partecipare alla coprogettazione finalizzata all'approvazione di un progetto esecutivo per dare realizzazione agli interventi progettuali definiti dalla U.F.A.S. della Zona Distretto "Colline dell'Albegna" nella scheda di programmazione, già approvata dalla Regione Toscana, per la promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico e dei familiari, attraverso il potenziamento delle abilità individuali e l'inserimento nella vita sociale.

L'attuazione degli interventi progettuali in oggetto è finanziata con le risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, del 29/07/2022, recante "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", per l'importo massimo di € 82.681,68 per tutta la durata prevista di 24 mesi.

Art. 2 – Finalità generali

Gli interventi progettuali in oggetto sono aggiuntivi rispetto all'offerta ordinaria dei servizi e mirano, tra gli altri, ad allargare la platea dei beneficiari coinvolti.

In particolare, al fine di costruire nuove possibilità di inclusione sociale, gli interventi previsti si prefiggono il conseguimento dei seguenti benefici:

- incremento delle abilità e delle autonomie personali e sociali;
- promozione del benessere fisico e psicologico e miglioramento della capacità di espressione, scelta e autodeterminazione;
- riduzione dei comportamenti problematici, frustrazione e angoscia dovuti alla difficoltà di comunicazione;
- supporto alla famiglia attraverso l'organizzazione di spazi di ascolto e condivisione delle emozioni e apprendimento di strategie relazionali ed educative;
- prevenzione del *burn out* familiare e del caregiver, riduzione del senso di solitudine e del carico assistenziale ed emotivo;
- individuazione, valorizzazione e promozione della rete territoriale con l'obiettivo di favorire il benessere e l'inclusione sociale.

Art. 3 – Interventi progettuali

Le progettualità proposte dovranno integrare gli interventi definiti dalla U.F.A.S. della Zona Distretto "Colline dell'Albegna" nella scheda di programmazione, già approvata dalla Regione Toscana, e rientrare nelle seguenti tipologie di azioni:

a) Interventi di assistenza socio-sanitaria previsti dalle Linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni: si prevede la programmazione di interventi finalizzati al potenziamento delle abilità personali, sociali e relazionali anche tramite strutturazione di progetti educativi di gruppo, partecipazione a attività di ippoterapia, orticoltura e altre previste nel progetto di vita.

b) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicata ai minori e all'età di transizione fino a 21 anni, anche tramite voucher: si prevede la struttura di progetti educativi di gruppo con incontri tematici alternati a momenti ludico – ricreativi, finalizzati a favorire la socializzazione e l'integrazione tra pari.

e) Progetti che si rivolgono al Terzo Settore per favorire l'inclusione attraverso azioni sociali, come sport, mostre, tempo ricreativo: si prevede l'organizzazione di momenti educativi e di socializzazione, attraverso escursioni, visite guidate e laboratori organizzati in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio delle Colline dell'Albegna.

g) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico: si prevede la costituzione di gruppi dedicati ai genitori e familiari, direttamente coinvolti nella cura di persone con disturbo dello spettro autistico, finalizzati a realizzare incontri periodici, con cadenza quindicinale, di formazione, confronto e supporto nella soluzione delle problematiche con l'autismo.

Art. 4– Soggetti invitati a partecipare

Sono invitati a partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore, indicati dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in forma singola o associata. Sono comprese le organizzazioni e associazioni di volontariato, le imprese e cooperative sociali, le associazioni sportive, ricreative e culturali, le fondazioni. E' richiesta l'esibizione dello statuto e/o atto costitutivo da cui si possa evincere la natura giuridica rivestita e gli scopi perseguiti, tra cui verrà dato particolare risalto al sostegno delle persone con disturbo dello spettro autistico.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione degli ETS

Per presentare domanda di partecipazione, gli Enti del Terzo Settore, oltre ad essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), devono possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale, amministrativa e/o operativa nel territorio delle "Colline dell'Albegna";
- essere in possesso dei requisiti di moralità, integrità e affidabilità professionale per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale per svolgere le attività di cui al presente Avviso;
- avere in dotazione personale formato, mezzi e attrezzature idonee allo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso;
- avere capacità organizzativa e finanziaria per realizzare le attività di cui al presente Avviso;
- possedere esperienza maturata in attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- garantire il rispetto degli adempimenti obbligatori imposti dal Codice per la protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 679/2016;
- non rendere false informazioni né omettere dati rilevanti per lo svolgimento della selezione, ispirata al canone di trasparenza.

Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto interessato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Si ricorda che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comporteranno, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sanzioni amministrative e penali, come previsto dalla normativa di riferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione al momento della presentazione della domanda potrà essere causa di esclusione dalla procedura e dalle successive fasi.

La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

Art. 6 - Motivi di esclusione dal procedimento

Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione al procedimento, in conformità agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei delitti di seguito indicati:

- di cui agli articoli 416, 416 bis del c.p.;
- di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché di cui all'articolo 2635 del codice civile;
- di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale o per false comunicazioni sociali, frode, delitti commessi con finalità di terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile e

- ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con le PP.AA;
- di cui all'art. 67 del d.lgs 159/2011 "Codice leggi antimafia";
- per gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- per distorsione della concorrenza;
- di cui all'art. 98 del d.lgs.36/2023 codice dei contratti pubblici per illeciti professionali gravi;
- per gravi violazioni relative al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali.

L'insussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata dal Legale Rappresentante del soggetto interessato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, al momento della presentazione della candidatura. Si ricorda che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comporteranno, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sanzioni amministrative e penali, come previsto dalla normativa di riferimento.

L'elenco, valido a titolo esemplificativo e non esaustivo, risponde alla normativa di settore a cui si rinvia integralmente. La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" si riserva di valutare l'incidenza delle circostanze sopra indicate ai fini della configurabilità delle cause di esclusione, compiendo un apprezzamento complessivo del candidato, in relazione al valore dell'affidamento, alla specifica prestazione affidata e a tutte le circostanze del caso concreto.

Art. 7 – Cause di inammissibilità della domanda

Saranno considerate inammissibili e, quindi escluse, oltre alle domande prive della dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo precedente, quelle:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- non sottoscritte;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- presentate con modalità diverse da quelle previste;
- di provenienza incerta, non identificabile;
- prive della copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante.

La Zona Distretto "Colline dell'Albegna", nel rispetto dei canoni di trasparenza e del buon andamento dell'azione amministrativa, si riserva di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali nell'ambito del procedimento di cui al presente Avviso.

Art. 8 - Criteri di valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte progettuali verrà effettuata sulla base di criteri predefiniti, mediante attribuzione di punteggio numerico. Per la valutazione verrà nominata apposita commissione con provvedimento dirigenziale del Direttore di Zona Distretto "Colline dell'Albegna". Il punteggio minimo da acquisire, pena l'esclusione dal procedimento, è 60 punti, su un massimo di 100 punti, così distribuiti:

- 1) Aderenza della proposta effettuata agli interventi progettuali previsti; max 20/100
- 2) Capacità organizzativa e disponibilità di risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) per dare realizzazione agli interventi previsti; max 20/100
- 3) Chiarezza e coerenza delle voci di costo previste e del sistema di monitoraggio di attività e spese; max 10/100
- 4) Curricula dei dipendenti e/o dei soci volontari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti; max 10/100
- 5) Proposta di servizi innovativi idonei a dare realizzazione agli interventi previsti; max 10/100
- 6) Esperienza maturata dal soggetto proponente nel settore oggetto dell'avviso; max 10/100

7) Presenza di sinergie nel territorio e rapporti di collaborazione con altri enti impegnati in ambiti affini; max 10/100

8) Finalità statutarie dell'ETS o altro soggetto del Terzo Settore; max 10/100

La selezione porterà alla formazione di un elenco di ETS o soggetti del Terzo Settore, che verranno chiamati alla coprogettazione finalizzata all'approvazione di un progetto esecutivo di realizzazione degli interventi progettuali definiti dalla U.F.A.S. della Zona Distretto "Colline dell'Albegna". All'esito del procedimento, una volta approvato il progetto esecutivo, il rapporto di collaborazione sarà formalizzato mediante la sottoscrizione di un accordo.

La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" si riserva di procedere all'assegnazione delle risorse anche in presenza di una sola domanda, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura risultasse idonea alla realizzazione degli interventi. Nel caso in cui l'Avviso andasse deserto, la Zona Distretto potrà procedere all'affidamento diretto a soggetti idonei con cui definire le attività in oggetto.

Art. 9 – Tempi e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Le domande devono pervenire **entro la data del 27 Settembre 2023** ed essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est ausltoscanasudest@postacert.toscana.it con il seguente oggetto del messaggio: **"Progetti e attività sociali - Fondo per l'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico – Zona Distretto Colline dell'Albegna"**.

Gli ETS che intendono candidarsi dovranno compilare e inviare:

- Domanda di manifestazione di interesse, secondo il modello di cui all'**Allegato 1**, sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- Dichiarazione di affidabilità, secondo il modello di cui all'**Allegato 2**, sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- Proposta progettuale, secondo il modello di cui all'**Allegato 3**, sottoscritta dal Legale Rappresentante, comprensiva del piano economico/finanziario di previsione;
- Copia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- Copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione.

I documenti potranno essere sottoscritti con firma autografa allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità oppure con firma digitale.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute successivamente al termine, sprovviste di firma o con documentazione incompleta.

Art. 10 – Spese ammissibili e natura del finanziamento

Tutte le voci di spesa che compongono il progetto dovranno essere essere coerenti con le progettualità ed essere indicate nel dettaglio, rendicontate e documentate da parte di ciascun ETS.

Non sono ammissibili le voci di spesa non coerenti con il contenuto progettuale né quelle afferenti ai costi per la progettazione, gestione e amministrazione o riferibili a prestazioni già previste nei LEA.

Ciò premesso, il finanziamento sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti e documentati da parte dell'ETS o soggetto del Terzo Settore. Per la realizzazione delle azioni progettuali viene messo a disposizione, per la durata di 24 mesi, l'importo massimo di € 82.681,68.

Art. 11 – Monitoraggio e Rendicontazione

Le parti si impegnano a garantire, nel corso di tutta l'esecuzione delle azioni, l'adempimento del dovere di fornire al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana tutti

i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'espletamento delle azioni di monitoraggio e rendicontazione, come stabilito dagli articoli 7 e 8 del Decreto del 29/07/2022.

Art. 12 – Informativa sul trattamento dei dati personali

La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" informa che, ai sensi del Reg. UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso, anche con strumenti informatici, per finalità istituzionali e per gli adempimenti inerenti il presente procedimento, oltre che per l'assolvimento degli obblighi di legge e regolamentari previsti. Titolare del trattamento è l'Azienda USL Toscana sud est (P.IVA 02236310518), in persona del Direttore Generale Legale Rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Via Curtatone 54, CAP 52100 – Arezzo. I dati di contatto sono i seguenti: tel 0575-254102; e-mail: direttoregenerale@uslsudest.toscana.it; PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it . I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati personali sono i seguenti: tel 0575-254156; email: privacy@uslsudest.toscana.it .

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990, è la Dr.ssa Roberta Caldesi, in qualità di Direttore di Zona Distretto "Colline dell'Albegna". Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale per 20 giorni consecutivi.

**Il Direttore Zona Distretto
"Colline dell'Albegna"
Dr.ssa Roberta Caldesi**